

» | **L'intervista/2** Renato Lideo, l'organizzatore di eventi

## «Meglio i tavolini e le band dei soliti punkabbestia»

Renato Lideo, gestore della Scuderia e della Gazzetta di piazza Verdi, lei è, di fatto, l'organizzatore della stagione estiva curata dai ragazzi del Locomotiv di cui è socio. L'associazione «Via Petroni e dintorni» vi accusa di creare degrado e di sfiorare i decibel. Cosa risponde?

«Mi chiedo se chi si sta muovendo contro la nostra iniziativa abbia delle controproposte, ma crediamo di no. Meglio la piazza di prima? Forse per loro sì, ma allora penso che loro stessi, associazione di zona, facciano parte del cosiddetto degrado. A queste persone, al contrario, vorrei pro-

### Ha detto



In via Petroni è decisivo proibire la vendita di alcol da asporto dopo le 22

prio fare una proposta».

Quale?

«Chiedo di potere accedere alle case di chi si ritiene disturbato, per fare di notte un rilevamento acustico a mie spese. Sono sicuro di rientrare nei limiti. È una proposta ufficiale».

Si chiede se era meglio la «piazza di prima». A cosa si riferisce?

«Un mese fa stavo andando al lavoro quando una ragazza che accompagnava i suoi genitori in giro per la città esclamava con fare da guida turistica: "Ecco, questa è piazza Verdi, la piazza dei punkabbestia! Invivibile!"».

Lei ritiene invece che la programmazione estiva migliori la qualità della zona?

«Stiamo lavorando per il bene pubblico. Quest'estate piazza Verdi è allestita con tavolini all'aperto, ristorante di pesce, concerti di band famose. C'è già stata, domenica scorsa, una grande presenza di turisti stranieri, nonostante il terremoto, di tanti cittadini di Bologna e di studenti fuorisede, sembrava un'altra città».

La vicinanza con via Petroni crea però spesso un mix esplosivo...

«Dalle botteghe e dai "paninari" di via Petroni viene venduta, fino a notte, nonostante il divieto di darla oltre le 22, la birra in bottiglia e in lattina o versata in bicchiere di plastica che poi viene consumato nella stessa via o portata in piazza Verdi. I locali di via Petroni, alcuni molto piccoli, vendono alcol a basso prezzo e i loro avventori si fermano in strada, sotto le abitazioni dei residenti. È fondamentale proibire la vendita di alcol da asporto dopo le 22».

A quanto ammonta il contributo del Comune per la vostra programmazione estiva?

«Poche migliaia di euro, ma ancora non li abbiamo ricevuti».

**P. V.**